

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantasette.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

GIANCARLO PITTELLI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-1011, sulle presunte anomalie nella vicenda giudiziaria del generale dei carabinieri Stefano Orlando.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rilevato che il ministro della giustizia ha promosso l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati Henry John Woodcock e Gerardina Romaniello, osserva che questi ultimi hanno compromesso il prestigio proprio e quello dell'ordine giudiziario per avere agito con grave ed inescusabile negligenza nei confronti del generale dei carabinieri Stefano Orlando, ingiustificatamente costretto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

GIANCARLO PITTELLI si dichiara soddisfatto della risposta, soprattutto per la

chiarezza e la severità del giudizio espresso nei confronti della grave e inammissibile condotta posta in essere dal pubblico ministero e dal giudice per le indagini preliminari di Potenza, auspicando che sulla vicenda, nell'esercizio del potere disciplinare il Consiglio superiore della magistratura superi le consuete spartizioni correntizie.

ANTONIO PEZZELLA illustra la sua interpellanza n. 2-1119, sulle misure per garantire la sicurezza nel sistema dei trasporti.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, richiamata l'opportunità di intensificare tutte le attività di investigazione, prevenzione e controllo a livello sia nazionale sia internazionale, assicura che nei mesi scorsi sono stati rinforzati i dispositivi di sicurezza e di protezione degli obiettivi considerati a rischio, segnatamente degli aeroporti e delle stazioni ferroviarie. Sottolineata l'efficacia dell'azione di prevenzione svolta dalla polizia ferroviaria, adeguatamente supportata da idonee dotazioni tecnologiche di sicurezza, fa presente che sono stati istituiti il comitato di coordinamento interministeriale per la sicurezza dei trasporti terrestri e delle infrastrutture, con il compito di delineare gli indirizzi per la sicurezza nei settori aereo, terrestre e marittimo, e l'osservatorio centrale per la sicurezza dei treni e delle stazioni ferroviarie, per la valutazione e l'attivazione di adeguate strategie operative. Esclude infine l'ipotesi dell'emissione di biglietti ferroviari nominativi a causa dell'amplessissima platea degli utenti.

FILIPPO ASCIERTO si dichiara parzialmente soddisfatto in considerazione della cautela che impone l'imprevedibilità della minaccia terroristica: sottolinea comunque l'opportunità di supportare adeguatamente, anche con il ricorso alle novità offerte dalla tecnologia, la polizia ferroviaria nella sua azione di prevenzione e controllo, al fine di assicurare una più compiuta tutela dei cittadini.

GIACOMO MANCINI illustra la sua interpellanza n. 2-1116, sulle iniziative per la riammissione della squadra di calcio del Cosenza nei campionati professionistici.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, richiamati gli atti e lo stato del complesso contenzioso amministrativo e giurisdizionale conseguente all'esclusione della squadra di calcio del Cosenza dai campionati professionistici, la cui definizione è stata da ultimo rinviata al 25 marzo prossimo a seguito di iniziative assunte dalla predetta società calcistica, rileva che sarebbe inopportuno qualsiasi intervento del Governo nel merito della vicenda, attesa la necessità di rispettare l'autonomia dell'ordinamento sportivo e del potere giudiziario.

GIACOMO MANCINI, rilevato che la risposta del sottosegretario Ventucci accresce il proprio senso di indignazione per gli sviluppi della vicenda richiamata nell'atto ispettivo, sottolinea la necessità che, per ragioni di carattere equitativo, nei confronti della squadra di calcio del Cosenza siano assunte le medesime iniziative già promosse ovvero preannunziate a vantaggio di altri sodalizi calcistici.

TEODORO BUONTEMPO illustra la sua interpellanza n. 2-1107, sulle iniziative per garantire l'osservanza delle norme di legge da parte dell'ENPAF.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

ALBERTO BRAMBILLA, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, sottolineato che gli enti previdenziali privatizzati godono di una particolare autonomia gestionale, amministrativa e contabile, ricorda che il patrimonio immobiliare dell'ENPAF non è stato inserito nei decreti dirigenziali di cessione straordinaria, che hanno individuato gli immobili da dismettere ai sensi della vigente normativa. Fa presente, tuttavia, che l'Ente ha sottoscritto accordi con le principali organizzazioni rappresentative degli inquilini, nei quali sono state determinate le condizioni di vendita di un congruo numero di unità immobiliari adibite ad uso residenziale.

TEODORO BUONTEMPO, nel dichiararsi completamente insoddisfatto della risposta, invita l'Esecutivo a compiere scelte più coerenti in materia di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali, al fine di riservare un trattamento equo a tutti gli inquilini interessati. Nel ritenere altresì non pertinente il contenuto della risposta ed arrogante il comportamento dell'ENPAF, che ha intenzionalmente sottoscritto accordi distinti e sperequati nei confronti delle diverse categorie di inquilini, auspica che possano esservi ulteriori sviluppi della vicenda, a tutela degli stessi inquilini.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 22 marzo 2004, alle 14.

(Vedi resoconto stenografico pag. 14).

La seduta termina alle 11,15.